

Roma, Carocci (Piccolo America): â??Gualtieri non tradisca gli impegni, patto vero per cittÃ di domaniâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I tentacoli della speculazione su Roma di cui le sale cinematografiche trasformate in centri commerciali sono solo lo specchio di un sistema. Le minacce ricevute, le pressioni e lâ??abbandono dallâ??amministrazione Capitolina, il tradimento degli impegni presi in campagna elettorale ma anche una mano tesa a Gualtieri â??persona per beneâ?• con sui auspica di poter stringere â??un patto vero per la cittÃ di domaniâ?•. Eâ?? un attacco netto quello lanciato venerdÃ¬ sera da Valerio Carocci, fondatore del â??Cinema in piazzaâ?? e leader del â??Piccolo Americaâ?? che in una delle sue piazze ha voluto snocciolare tutto ripercorrendo minuziosamente gli episodi â??mai rivelatiâ?• che hanno portato allo scontro con il Campidoglio sul â??caso Metropolitanâ??.

â??La rottura che câ??Ã¨ stata con lâ??amministrazione comunale non nasce dallâ??attacco di Dagospia verso la mia persona, non nasce dalla lite del cinema Metropolitan ma â?? chiarisce Carocci â?? nasce da un film che sembra davvero â??Le mani sulla cittÃ di Franco Rosiâ??. Un deputato della Repubblica, Paolo Ciani a gennaio â?? ricostruisce â?? ha fatto un esposto al Municipio, al Comune e alla Soprindendenza perchÃ© un cinema a Trastevere, il Pasquino era stato oggetto di un cantiere senza alcuna autorizzazione. Questo cinema â?? prosegue â?? 5 mesi dopo apre con 150 coperti di ristorazione che sovrastano fisicamente 18 poltrone cinema. Nei 5 mesi tra gennaio e maggio non viene data alcuna risposta al deputato da nessun ufficio municipale, comunale nÃ© dalla Soprintendenzaâ?•.

â??A maggio il deputato Matteo Orfini scrive un altro esposto su cui noi abbiamo lavorato, abbiamo presentato accesso agli atti. A seguito di questo esposto il 5 giugno questo posto viene chiuso â?? prosegue nella ricostruzione dei fatti Carocci â?? Io ero a pranzo con un assessore di questa cittÃ in un ristorante e nella stanza accanto mi aspettava il gestore del ristorante cinema che era stato chiuso. Chiedo allâ??assessore, toccandolo sul braccio e guardandolo negli occhi e dicendogli che ho paura, di non lasciarmi soloâ?•. Ma â??sono stato lasciato da solo ed essendo cresciuto a Colli Aniene e sapendo che davanti a unâ??intimidazione lâ??unica cosa che non bisogna fare Ã¨ far sentire che si ha paura, mi sono seduto al tavolo e ho ascoltatoâ?• quello che aveva da dirmi quellâ??uomo. â??E le parole sono state: â??La vuoi smettere di rompere i coâ?¦ni o non vuoi vivere tranquillo? Ma perchÃ©, le tue arene sono a norma?â??. E io ho detto â??beh sÃ¬ sono 12 anni e non abbiamo manco una

multaâ??. E lui mi ha risposto â??lo vedremo se sono a normaâ??. Considerate voi il senso di queste paroleâ?•.

â??Tornando a casa, il 10 giugno â?? continua â?? due persone mi hanno sbattuto la faccia sul portone dicendomi â??la devi smettere di rompere il caâ?¦â??. Solo a quel punto Gualtieri si Ã¨ svegliato e si Ã¨ degnato di rispondermi e chiedermi come stessi e da quel giorno ad oggi non ho mai reso pubblico questo per difendere lâ??amministrazione. PerchÃ© non bastano le mele marce per distruggere il lavoro di cinque anni di Gualtieri, perchÃ© volevo difendere questo evento, lâ??ho fatto perchÃ© non cerco visibilitÃ â?• .

â??Lo scorso anno â?? ripercorre ancora arrivando alla vicenda Metropolitan â?? câ??Ã¨ stata una dura battaglia sul futuro delle 50 sale abbandonate della cittÃ di Roma, nonostante questo lâ??amministrazione comunale ha deciso di firmare un accordo di programma che poteva non firmare perchÃ© aveva dei vizi procedurali e perchÃ© riguarda cessioni politiche ed erano cambiate le amministrazioni: lâ??aveva proposto la Raggi, lâ??aveva bloccato Zingaretti, la proprietÃ aveva fatto ricorso al Tar: ha perso al Tar. Hanno fatto una norma retroattiva interpretativa che Ã¨ incostituzionale, tutta lâ??amministrazione comunale ha firmato questo documento per convertire il cinema Metropolitan al 95% in centro commerciale in una via dove lâ??unica cosa di non commerciale che rimane Ã¨ lâ??asfaltoâ?•.

default watermark

â??La battaglia del cinema Metropolitan non riguarda il cinema Metropolitan perchÃ© le parole piÃ¹ gravi â?? Ã¨ lâ??affondo â?? sono state quelle della capogruppo del Pd Valeria Baglio che ha dichiarato che quella riconversione in centro commerciale Ã¨ un modello culturale da replicare per il futuro della cittÃ . Quelle parole â?? dice Carocci â?? sono il segnale di quello che ha detto Rocca per mesi: la legge per la riconversione delle sale era frutto di un accordo con il Campidoglio in cambio dellâ??approvazione delle nuove norme tecniche dâ??attuazione del piano regolatore. Si aspettavano â?? Ã¨ lâ??accusa del leader del Piccolo America â?? che essendoci stato il favore e il confronto in Consiglio comunale anche in Regione ci sarebbe stata lâ??adesione dellâ??opposizione, ovvero del centrosinistra, alla norma sulle sale. Rocca dichiara piÃ¹ volte â?? ricorda Carocci â?? di essersi sentito tradito dal sindaco Gualtieri perchÃ© aveva accordato sostegno sulla riconvenzione delle 50 sale abbandonate. Sapete qual era uno degli impegni di Gualtieri alle elezioni? La tutela delle sale cinematografiche. E ho deciso di farvi questo discorso qui oggi perchÃ© lâ??ha detto qui in campagna elettorale seduto con meâ?•.

â??In questo clima, con il Pasquino alle spalle e nei giorni in cui non si rendeva pubblica questa cosa, dopo che ho criticato le parole di Baglio e chiesto le dimissioni del capogruppo del Pd â?? ricostruisce ancora Carocci â?? la notte di martedÃ¬ il direttore generale di Roma Capitale, Albino Ruperti mi ha iniziato a scrivere che non possiamo criticare i consiglieri comunali, che dobbiamo leggere meglio le concessioniâ?¦â?•.

Ma ora â??facciamo un passo indietro â?? dice Carocci â?? non parleremo mai piÃ¹ di liste fino a dopo lâ??estate perchÃ© ora câ??Ã¨ il Cinema in piazza e apriamo una porta a Gualtieri: incontriamoci diamo rassicurazioni sui temi di questa cittÃ diamo rassicurazione che la libertÃ di espressione non verrÃ mai piÃ¹ lesa dallâ??amministrazione comunale. Ci sono delle tematiche in questa cittÃ che devono essere affrontate: gli ex mercati generali, lâ??intrattenimento notturno, le regole sullâ??impatto acustico, lâ??ex fiera di Roma sono temi che sono tutti collegatiâ?•. â??Roma â?? conclude â?? si puÃ² elevare al pari delle altre cittÃ , possiamo ridisegnare un sogno, possiamo desiderare una cittÃ

diversa per cui vi chiediamo sostegno a diffondere queste parole a chiarire la nostra posizione perchÃ© non possiamo accettare che si arrivi alle prossime elezioni senza un punto dâ??incontro che anche noi vogliamo con il sindaco Gualtieri affinchÃ© ci sia un patto vero per la cittÃ di domaniâ•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 6, 2026
Autore
redazione